

News della Comunità Pastorale "Santi della Carità"

SETTIMANALE DELLA C.P. di S. Agata, S. Orsola e SS. Trinità

28.04.2024 n° 22

don Daniele Maola (Parroco) 031.305014 e 3398524573 - daniele.maola@diocesidicomo.it

don Tommaso Daminato (vicario) 3332831410 - tommaso.daminato@alice.it

don Agostino Clerici (Collaboratore) 3345485705 - agostino.clerici@gmail.com

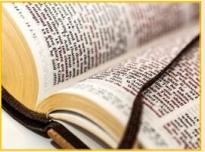
don Maurizio Uda (Collaboratore) 3386799577 - maurizio.uda@gmail.com

Andrea Manzoni (Diacono) 3393146392 - uemanzun@libero.it

V Domenica di Pasqua

Dal Vangelo

secondo Giovanni (Gv 15,1-8)



In quel tempo,

Gesù disse ai suoi discepoli:

«Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».



Dio ci chiede di portare frutto dentro la nostra vita

Un Dio agricoltore è il nostro, un Dio contadino dalle mani grosse e callose e dal volto segnato dal sole e dal freddo. Che non solo odora di pecore, le sue, quelle che strappa ai morsi dei lupi, ma che infaticabile lavora nei campi, i suoi, perché esplodano di vita. Le viti non sono piante alte e me lo immagino, questo Dio, inginocchiato e sudato a prendersi cura di me.

E se il Padre è il vignaiolo, il Figlio è lui stesso vite, pianta dalle cui radici germogliamo tutti e tutte. Aria aperta, sole, vento: che bello pensare che la nostra vita è questa. Lo diceva anche papa Giovanni: "Non siamo sulla terra a custodire un museo, ma a coltivare un giardino fiorente, destinato ad un avvenire glorioso." Cioè festoso, danzante. Ma quel che nel brano di oggi colpisce il mio cuore è quel "rimanete in me": mi fa tornare in mente il "resta con noi, perché si fa sera" dei discepoli di Emmaus, quel "non te ne andare, stai ancora con me" che si dicono gli amanti. Come se anche Dio provasse nostalgia, nostalgia di me. Come se anche lui sentisse il dolore della separazione, lo strappo dello stare lontani. "Rimanete in me e io in voi, perché tra me e voi scorre la stessa linfa, siamo innestati l'uno nell'altro." È un Dio che scorre nelle mie vene, non distante, non da cercare fuori o altrove, ma tanto intimo e vicino che posso succhiare da lui la vita. E, se mi allontano troppo, rischio che quella linfa non arrivi fino alle mie ultime cellule. Rischio di non riuscire più ad amare. I contadini bravi lo sanno, a quel punto c'è da prendere le cesoie e tagliare. Non per punizione, non per saggiare la resistenza alle prove e alla sofferenza, ma per la vita, perché, dopo, la pianta è più bella e può dare i suoi frutti migliori. L'unico, il solo senso che possiamo cercare di dare alla vita si riassume in questa semplice e umile richiesta da parte di Dio, portare frutto: che senso avrebbe una vite che alla fine dell'estate non desse i suoi grappoli abbondanti, succosi e dolci come miele? Se restasse solo un insieme di rami secchi e inariditi? Che senso avrebbe il seme nella terra che non diventi spiga, o l'acqua che, pur bagnando i campi, non li renda fertili? "Rimanete in me" ci chiede oggi Gesù, Lui che conosce il segreto della vita e dell'amore: una vendemmia abbondante per far festa, canti di gioia per il ricco raccolto, braccia che sollevano ceste di frutti, in una gratitudine che profuma solo di vita. Dice Paolo agli Ateniesi: "In lui noi viviamo, ci muoviamo ed esistiamo" (At.17,28): è aria nei nostri polmoni, sangue nelle nostre vene, gemma sempre pronta a fiorire.

Domenica 28 aprile Domenica V di Pasqua

Martedì 30 aprile a S. Agata dopo la Messa vespertina *Adorazione eucaristica* a cura delle suore di Casa Nazaret.

Mercoledì 1 maggio ore 20:45 a Garzola **apertura del mese di maggio** per la nostra Comunità P.

Giovedì 2 maggio ore 20:45 a Villa Olmo apertura vicariale del mese di maggio.

Per gli appuntamenti settimanali per la preghiera diffusa del rosario consultare la locandina.

Venerdì 3 ore 17:00 a Garzola catechismo dei gruppi dal I al IV anno,

Sabato 4 maggio a Sant'Orsola catechismo del I e II anno - a Sant'Agata catechismo del III e IV anno - ore 17:00 a S. Agata incontro delle famiglie dei neobattezzati - a Sant'Agata dopo la Messa vespertina vendita dei biscotti UILDM.

Domenica 5 maggio Domenica VI di Pasqua - a Sant'Agata dopo la Messa del mattino vendita dei biscotti per la UILDM.

Lunedì 6 maggio ore 21:00 a S. Agata incontro di AC.

Martedì 7 maggio ore 15:00 alla Sacra Famiglia *Tombola* organizzata dalla Terza Età - a S. Agata dopo la Messa vespertina *Adorazione eucaristica* a cura delle suore di AC,

Mercoledì 8 maggio ore 18:00 a S. Orsola incontro della *Giunta del CPV* - ore 20:45 a S. Agata incontro della *Equipe Caritas cittadina* - ore 21:00 a S. Agata incontro della *Giunta del Consiglio Pastorale*.

 Comunità pastorale
Santi della carità



Mese di Maggio 2024

1 maggio ore 20:45

apertura **Mese Mariano** a Garzola in Santuario per tutta la Comunità pastorale

2 maggio ore 20:45

appuntamento **vicariale** da Villa Olmo (in caso di maltempo a S. Giorgio)

dal 3 al 30 maggio h 20:45

Venerdì

Garzola (in caso di maltempo in Santuario)
3 giardino via Gaggi / **10** p.tta fermata bus Garz. Sup
17 via Canarisi / **24** edicola strada per S. Donato
Sant'Agata Istituto S. Croce, via T. Grossi 50

Lunedì

Garzola in Santuario
Sant'Orsola in Chiesa
Sant'Agata p.le Gerbetto 3 / Ponte S. Martino

Martedì

Garzola (in caso di maltempo in Santuario)
7 via Valgioera 17 / **14** via per Brunate 38
21 via per Brunate 35 / **28** giardino Santuario, grotta
Sant'Orsola in Chiesa
Sant'Agata Ist. Sacra Famiglia, via Dante 94

Mercoledì

Garzola in Santuario
Sant'Orsola in Chiesa
Sant'Agata via Zezio (Villaggio alto) / Dadone, via Carloni

Giovedì

Garzola in Santuario
Sant'Orsola in Chiesa
Sant'Agata via Carloni 5-7 / via Zezio (Villaggio basso)

31 maggio ore 20:45

chiusura **Mese Mariano** al monastero della **Visitazione**

AVVISO SACRO

CINECIRCOLO "SANT' AGATA CINE"

Il Cinecircolo propone:

- la visione del film: **"Il cielo brucia"** proiettato al cinema Astra: lunedì 13, martedì 14 e mercoledì 15 maggio;
- la lettura di: **"L'uomo che allevava gatti"** di Mo Yan (Nobel 2012)

Il dibattito sarà in oratorio a S. Agata

sabato 25 maggio alle ore 16:00